

Neve, bus e treni in ritardo. Allerta gelo fino a sabato

LA PERTURBAZIONE "Morgana" si abbatte sulle Due Torri e la nuova nevicata della stagione porta diversi disagi in città. Il traffico è andato a rilento per tutta la mattina, una decina d'aerei sono stati dirottati, i treni regionali hanno accumulato ritardi fino a venti minutie sui colli gli autobus Tper sono rimasti bloccati a causa di alcune auto che per via della neve sono rimaste impantanate. Ieri in centro si sono accumulati solo 2-3 centimetri di neve, niente a che vedere con i 30 caduti in provincia, ma la Protezione civile ha prolungato in tutta la regione l'allerta meteo per neve e gelo fino alle 7 di sabato. Nuove preoccupazioni per lo stadio: la neve ha rallentato gli interventi per ripristinare il portico crollato al Meloncello, accanto ai «distinti», e appena sarà pronta la relazione del nucleo edilizia della la polizia municipale sulla caduta di calcinacci di lunedì sera, la procura potrebbe aprire un'inchiesta, ipotizzando la rovina di edifici. A scontrarsi con le difficoltà più grandi sono stati gli alunni delle scuole elementari Longhena. Gli autobus non sono riusciti a percorrere l'ultimo tratto di strada che inizia da Villa Spada e così per far arrivare i bambini in classe Tper ha attivato due navette «catenate» che per un paio d'ore hanno fatto la spola con la scuola. Monta la rabbia fra i genitori, che accusano l'azienda trasporti «di aver sottovalutato la situazione». Pronta la replica di Tper: «Abbiamo adottato ogni attenzione in tema di sicurezza delle persone trasportate». La neve ha creato problemi su tutti i percorsi collinari, in particolare alle linee 52 e 59, che hanno riportato i maggiori ritardi. Nel complesso, però, per l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Riccardo Malagoli la situazione è rimasta «sotto controllo» e anche il sindaco Merola ha ribadito che la città «è preparata ad affrontare la neve». «Su tutte le strade primarie è stato versato il sale già a partire dalle 6.30 - spiega Malagoli - mentre sui colli, dove si sono registrati 10-12 centimetri di neve, sono entrate in azione 4 lame. Continuiamo a monitorare la situazione, sperando che non geli». Anche per lo stadio l'assessore è fiducioso di riuscire a risolvere i problemi prima della partita del 27 gennaio. «La messa in sicurezza del portico procede, non credo che dovremo chiudere l'ingresso dei "distinti". Domani (oggi, ndr.), faremo il punto coi responsabili del Bologna-calcio». Se la nevicata ha rallentato i treni regionali, con ritardi fino a 20 minuti, in aeroporto a creare maggiori disagi è stato il vento: una decina di voli in arrivo sono stati dirottati dalla mattina fino alle 14. Ritardi fino a un'ora invece nelle partenze, a causa delle operazioni di sghiacciamento delle ali dei velivoli. A causa delle difficoltà nei trasporti è stata inoltre interrotta la seduta pomeridiana dell'assemblea regionale. L'allerta più grande, infine, è scattata sulle strade provinciali e su quelle di montagna, dove da ieri sono entrati in azione tutti i mezzi del servizio di manutenzione invernale: 123 sgombraneve, 13 spargisale, oltre a circa 65 salatori più piccoli. «La situazione è critica, ma per ora sotto controllo», fa sapere Palazzo Malvezzi.